



**LEGAMBIENTE**

*Circolo Alexander Langer - Monza*

Spettabile

**PROVINCIA DI MONZA  
E BRIANZA**

Settore Ambiente e Patrimonio  
Via Grigna 13, 20900 Monza

C. p. c.:

**Agenzia AIPo**

Palazzo Sistema  
Via T. Taramelli, 12 – Milano

**Comune di Monza**

Settore Urbanistica e Territorio  
Piazza Trento e Trieste

**Parco Media Valle Lambro**

Sesto San Giovanni (MI)

**Autorità di Bacino del fiume Po**

Via Garibaldi, 75 - Parma

## **IMPIANTO IDROELETTRICO SUL LAMBRO IN TERRITORIO DI MONZA PROGETTO “BISSI ENERGY S.r.L.”**

Egredi Signori,

Faccio riferimento all'incontro del 24 Febbraio scorso avvenuto presso i vostri uffici di Monza. Dall'analisi dei documenti che ci avete messo a disposizione, e dai sopralluoghi da noi effettuati, desideriamo segnalarvi quanto segue.

La produzione di energia da fonti rinnovabili, qual è quella idraulica, è sempre un fatto positivo, ma occorre valutare come questi interventi vengono realizzati e quale impatto ambientale e paesaggistico possano avere.

- Le sponde del fiume, sia in destra idrografica che sinistra, sono state quasi completamente disboscate e consolidate, per oltre 200 metri a monte dell'impianto, con massi ciclopici. Ma AIPo di Milano aveva concesso il consolidamento delle stesse per solo 50 metri (autorizzazione del 15.02.2016).
- Nell'allegato tecnico Bissi, inserito nella C.d.S. del 04.07.2014, la società dichiara, paragrafo 6.4, che saranno attuati tutti gli interventi per la mitigazione ambientale delle opere eseguite, come previsto nel “*Quaderno Opere Tipo di Ingegneria Naturalistica*” della Regione Lombardia. Dai sopralluoghi eseguiti abbiamo rilevato che non sono state ancora realizzate le piantumazioni, nel lato interno delle sponde, con talee di salici; intervento prescritto dalla Regione Lombardia per tutti gli interventi lungo i fiumi. Come sappiamo le arginature realizzate con massi ciclopici sono, dal punto di vista ambientale, le meno idonee a favorire la biodiversità lungo il fiume e, dal punto di vista paesaggistico, le più impattanti. Riteniamo insufficiente, ai fini ambientali, la sola piantumazione di *populus nigra*, all'esterno della sponda destra.

- L’Autorità di Bacino del fiume Po, di Parma, nel parere n. 6439/41 del 18.09.2014 ha ribadito che l’intervento non deve pregiudicare la presenza e la qualità della flora e della fauna acquatica, mantenendo inalterata la qualità ambientale. Dai documenti e dai sopralluoghi non si evince come queste prescrizioni possano essere osservate.
- La commissione paesaggio ha richiesto, ai progettisti, di valorizzare l’intervento con finalità didattiche (relazione del 03.02.2016). La società ha proposto l’installazione di pannelli illustrativi inseriti sul percorso carrabile, interno all’area, che termina, aperto, sull’argine del fiume. Questa soluzione presume che il luogo sia sempre accessibile da chiunque, giorno e notte, con inevitabili problemi di sicurezza. Forse è ancora possibile una soluzione diversa.
- La “Relazione sulle opere di mitigazione ...” (tavola I.01) al capitolo 4 “Calcolo misure compensative ambientali” dice di destinare 13.000,00 Euro al Comune di Monza e 5.000,00 Euro a quello di Brugherio. Invitiamo la Provincia di Monza e Brianza e il Parco Media Valle Lambro a coordinarsi e verificare che gli interventi di mitigazione, in capo a queste due Amministrazioni, vengano realizzati al più presto e in ambiti prossimi all’area oggetto di intervento.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e porgiamo distinti saluti.



Monza, 04.04.2017

Per LEGAMBIENTE  
 Circolo A. Langer – Monza  
 Atos Scandellari